

PROVA_N_3

- 1) Ciascuna amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, in una parte chiaramente identificabile della sezione "Amministrazione trasparente",
 - a) i dati sui pagamenti effettuati nell'anno precedente a quello della pubblicazione;
 - b) i dati sui propri pagamenti;
 - c) i dati sui pagamenti del trimestre precedente alla pubblicazione;

- 2) L'accesso civico previsto dal Dlgs 33/2013 è rifiutato se
 - a) il richiedente rifiuta il pagamento della imposta di accesso;
 - b) esso pregiudica le relazioni politiche interregionali;
 - c) il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla sicurezza nazionale;

- 3) I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono
 - a) pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 - b) pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione, solo dopo il decorso di quindici giorni dalla affissione sull'albo pretorio;
 - c) pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione, la quale deve protrarre la pubblicazione per un solo anno;

- 4) Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza
 - a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico e, se disponibile, anche il curriculum;
 - b) il curriculum;
 - c) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico ed il curriculum vitae;

- 5) Le pubbliche amministrazioni pubblicano:
 - a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici generali, nonché le loro varianti
 - b) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;
 - c) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici generali;

- 6) All'interno di ogni amministrazione comunale
 - a) il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
 - b) il responsabile per la prevenzione della corruzione è sempre il di Responsabile per la trasparenza;
 - c) le funzioni di Responsabile per la trasparenza sono sempre svolte dal Segretario comunale;

- 7) Le sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza
 - a) sono irrogate dalla Corte dei Conti, previo avvio di procedimento per responsabilità erariale;
 - b) dal Garante per la privacy;
 - c) da Anac;

- 8) Le controversie relative agli obblighi di trasparenza
 - a) sono devolute alla cognizione dei Tribunali ordinari;
 - b) sono devolute alla cognizione di Anac;
 - c) sono devolute alla cognizione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

PROVA_N_3

- 9) Commette il reato di corruzione per l'esercizio della funzione il funzionario che
- per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità, o ne accetta la promessa;
 - per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve una somma di denaro superiore ad € 50,00;
 - per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve oggetti preziosi;
- 10) Il regolamento europeo sulla privacy
- stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche e giuridiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati;
 - stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche e giuridiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
 - stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati;
- 11) Ai sensi del regolamento europeo sulla privacy per dato personale si intende
- qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile;
 - qualsiasi informazione riguardante una persona fisica e giuridica identificata o identificabile;
 - qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata;
- 12) La pseudonimizzazione è:
- la cancellazione di dati ed informazioni conservati nell'archivio comunale;
 - il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive;
 - il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti ad alcuno;
- 13) Il responsabile del trattamento è:
- la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
 - la persona fisica che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
 - l'Amministrazione che conserva i dati;
- 14) I dati biometrici sono:
- i dati personali relativi alle caratteristiche comportamentali di una persona fisica;
 - i dati personali relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione;
 - i dati personali conservati dal medico di riferimento;
- 15) Il trattamento dei dati personali è lecito se:
- l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
 - l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità, ed è cittadino europeo;
 - l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità, ed è residente in un paese europeo;

PROVA_N_3

16) L'interessato

- a) ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- b) non ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- c) può acquisire a pagamento il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;

17) Il responsabile della protezione dei dati è incaricato

- a) di informare e fornire consulenza al titolare del trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento europeo sulla privacy;
- b) di informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento europeo sulla privacy;
- c) di informare e fornire consulenza al solo responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento europeo sulla privacy;

18) Nell'ambito dello Stato Italiano, le funzioni di controllo circa l'applicazione del regolamento sulla privacy sono esercitate

- a) da Anac
- b) da Agcom
- c) dal GPDP

19) L'Autorità di controllo

- a) promuove la consapevolezza e favorisce la comprensione del pubblico riguardo ai rischi, alle norme, alle garanzie e ai diritti in relazione al trattamento dei dati personali;
- b) fornisce consulenza solo agli enti pubblici, nelle materie di competenza;
- c) su richiesta, fornisce informazioni all'interessato in merito all'esercizio dei propri diritti derivanti dal regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, purché l'interessato sia stabilito in un paese europeo;

20) Una sanzione fino a un valore massimo di 10.000.000 € o, per le imprese, fino al 2% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente (se superiore)

- a) E' prevista dal regolamento europeo sulla protezione dei dati personali;
- b) Non è stata prevista dal regolamento europeo sulla protezione dei dati personali;
- c) Vale solo per gli Enti senza scopo di lucro.

21) Per operatore economico si intende

- a) una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere;
- b) una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sui mercati analogici regolamentati della pubblica amministrazione la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi;
- c) una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi;

PROVA_N_3

22) Per contratti pubblici si intendono

- a) i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti;
- b) i contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti;
- c) i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, posti in essere dalle stazioni appaltanti;

23) Per procedure negoziate si intendono

- a) le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici indicati dal MEF e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto;
- b) le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto;
- c) le procedure di affidamento, riservate unicamente ad enti regionali e provinciali, in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto;

24) Per strumenti telematici di acquisto e strumenti telematici di negoziazione si intendono

- a) strumenti di acquisto e di negoziazione gestiti mediante un sistema telematico;
- b) i meri strumenti di acquisto e di negoziazione gestiti mediante un sistema informatico, elaborato dal MEF e validato da Anac;
- c) strumenti di acquisto e di negoziazione che, fino al 2015, sono stati gestiti mediante un sistema telematico fornito da Copasir;

25) Per opere e lavori a rete si intendono

- a) I lavori che, destinati al movimento di persone e beni materiali e immateriali, presentano prevalente sviluppo unidimensionale e interessano vaste estensioni di territorio;
- b) I lavori che interessano le reti di distribuzione di gas ed acque, bianche e luride;
- c) I lavori che interessano limitate estensioni di territorio;

26) Per documento di fattibilità delle alternative progettuali

- a) Il nulla osta per varianti progettuali, emesso dall'Anac;
- b) il documento in cui sono individuate ed analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative ed in cui si dà conto della valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico;
- c) il documento in cui sono individuate ed analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative ed in cui si dà conto della valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo ed ambientale

27) L'esecuzione del contratto può avere inizio

- a) solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata
- b) solo dopo che lo stesso è divenuto efficace
- c) solo dopo che lo stesso è divenuto efficace ed è stata pagata l'imposta di registro;

28) Le stazioni appaltanti procedono ad affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 Codice appalti

- a) previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- b) previa consultazione, ove esistenti, di almeno otto operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- c) previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

PROVA_N_3

- 29) La realizzazione delle cappelle gentilizie cimiteriali
- Può avvenire senza autorizzazione del Comune
 - Richiede l'autorizzazione della Provincia
 - Richiede l'autorizzazione del Comune
- 30) L'Estumulazione
- È una pratica funeraria vietata
 - Consiste nella estrazione della salma dal loculo
 - È una pratica funeraria autorizzabile dal Sindaco
- 31) I loculi sono
- Manufatti cimiteriali di libera vendita
 - Manufatti cimiteriali concedibili in uso
 - Manufatti cimiteriali che possono essere liberamente venduti o concessi in uso
- 32) Le strade comunali
- Sono beni demaniali
 - Sono beni pubblici del patrimonio disponibile
 - Sono beni pubblici del patrimonio indisponibile
- 33) La cunetta
- Fa parte della strada
 - Fa parte della strada, se quest'ultima è comunale;
 - non fa mai parte della strada
- 34) Le caditoie
- Sono manufatti stradali che raccolgono le acque piovane
 - Sono avvallamenti stradali, generati da difettosa manutenzione
 - Sono manufatti stradali la cui manutenzione compete unicamente al cittadino
- 35) Gli operai comunali
- Operano alle dirette dipendenze del Sindaco
 - Operano alle dirette dipendenze del Segretario comunale
 - Operano secondo le direttive del responsabile del patrimonio comunale
- 36) Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto
- il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
 - il solo parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato
 - il solo parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
- 37) Il servizio di tesoreria consiste
- nel complesso di operazioni finalizzate alla mera riscossione delle entrate;
 - nel complesso di operazioni legate finalizzate al mero pagamento delle spese
 - nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge

PROVA_N_3

- 38) La dimostrazione dei risultati di gestione del Comune avviene mediante il rendiconto della gestione,
- il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale
 - il quale comprende il conto del bilancio ed il conto economico
 - il quale comprende il conto del bilancio e lo stato patrimoniale
- 39) L'organo di revisione contabile del Comune
- dura in carica cinque anni
 - dura in carica sette anni
 - dura in carica tre anni
- 40) La Corte dei Conti
- è un organo di rilievo costituzionale, con funzioni di controllo e giurisdizionali, previsto dagli articoli 100 e 103 della Costituzione italiana che la ricomprende tra gli organi ausiliari del Governo
 - è un organo di rilievo costituzionale, con funzioni di controllo e giurisdizionali, previsto dagli articoli 100 e 103 della Costituzione italiana che la ricomprende tra gli organi ausiliari della Corte Suprema di Cassazione;
 - è un organo di rilievo costituzionale, con funzioni di controllo e giurisdizionali, previsto dagli articoli 100 e 103 della Costituzione italiana che la ricomprende tra gli organi ausiliari della Corte Costituzionale;
- 41) La Commissione Tributaria provinciale
- è un organo giurisdizionale deputato a decidere sui ricorsi presentati dai contribuenti che ritengono infondate le richieste di pagamento avanzate dalla Provincia;
 - è un organo consultivo di Comuni e Province;
 - è un organo giurisdizionale deputato a decidere sui ricorsi presentati dai contribuenti che ritengono infondate le richieste dell'amministrazione finanziaria e di altri enti impositori;
- 42) L'impegno di spesa è
- un atto unilaterale della pubblica amministrazione di accantonamento e destinazione di somme per l'erogazione di una determinata spesa
 - un atto amministrativo a carattere facoltativo
 - l'atto di erogazione di somme
- 43) Si parla di debito fuori bilancio
- In presenza un'obbligazione legittimamente assunta dalla Giunta Comunale;
 - In presenza un'obbligazione illegittimamente assunta al di là degli stanziamenti del bilancio di previsione;
 - In presenza un'obbligazione legittimamente assunta al di là degli stanziamenti del bilancio di previsione;
- 44) La presenza di debiti fuori bilancio
- costituisce un fenomeno fisiologico che non pregiudica gli equilibri di bilancio e la governabilità dei conti dell'Ente;
 - costituisce un fenomeno fisiologico, tipico degli enti pubblici non economici;
 - costituisce un fenomeno patologico che pregiudica gli equilibri di bilancio e la governabilità dei conti dell'Ente;
- 45) Il mandato di pagamento è
- il documento con cui un ente della Pubblica Amministrazione ordina di pagare una specifica somma a un soggetto privato;
 - il documento (cartaceo o elettronico) con cui un ente della Pubblica Amministrazione ordina di pagare una specifica somma a un soggetto, pubblico o privato;
 - il documento con cui un ente della Pubblica Amministrazione ordina di pagare una specifica somma a un soggetto pubblico;